



**TRIBUNALE DI LUCCA
RITO COLLEGALE SEZIONE PENALE**

DOTT. BORAGINE GERARDO	Presidente
DOTT.SSA MARINO VALERIA	Giudice a latere
DOTT.SSA GENOVESE NIDIA	Giudice a latere

DOTT. AMODEO GIUSEPPE DOTT. GIANNINO SALVATORE
Pubblico Ministero

SIG.RA LOVI NICLA	Cancelliere
SPINELLI SIG.RA MARILENA - Stenotipista	Ausiliario tecnico

VERBALE DI UDIENZA REDATTO IN FORMA STENOTIPICA

PAGINE VERBALE: n. 27

PROCEDIMENTO PENALE N. R.G. TRIB. 2135/13 - R.G.N.R. 6305/09

A CARICO DI: ANDRONICO SALVATORE + 40

UDIENZA DEL 22/01/2014

LU0010 POLO FIERISTICO

Esito: RINVIO AL 26 FEBBRAIO 2014 ORE 09.30

Caratteri: 33691

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Presidente.....	4
Difesa – Avvocato Stile.....	4
Presidente.....	5
Difesa – Avvocato Stile.....	5
Presidente.....	6
Difesa – Avvocato Stile.....	6
Presidente.....	7
Difesa – Avvocato Stile.....	7
Pubblico Ministero Giannino.....	7
Difesa – Avvocato Stile.....	8
Presidente.....	9
Difesa – Avvocato Stile.....	9
Presidente.....	9
Pubblico Ministero Amodeo.....	10
Presidente.....	11
Pubblico Ministero Amodeo.....	11
Pubblico Ministero Giannino.....	13
Presidente	14
Difesa – Avvocato Raffaelli.....	14
Pubblico Ministero Amodeo.....	14
Presidente	15
Difesa – Avvocato D’Apote.....	15
Presidente	15
Difesa – Avvocato D’Apote.....	15
Presidente	16
Difesa – Avvocato D’Apote.....	17
Pubblico Ministero	17
Difesa – Avvocato D’Apote.....	18
Responsabile Civile – Avvocato Bazzani.....	19
Difesa – Avvocato Masucci.....	20
Difesa – Avvocato Stile.....	20
Difesa – Avvocato Ruggieri Laderchi.....	20
Responsabile Civile – Avvocato Manducchi.....	21
Presidente	21
Difesa – Avvocato Scalise.....	21
Presidente	21
Pubblico Ministero Giannino.....	22
Parte Civile – Avvocato Maffei.....	22
Presidente	23
Difesa – Avvocato Stortoni.....	23
Presidente	25
Difesa – Avvocato Scalise.....	25
Pubblico Ministero.....	26
Pubblico Ministero	26

TRIBUNALE DI LUCCA - RITO COLLEGALE SEZIONE PENALE
LU0010 POLO FIERISTICO
PROCEDIMENTO PENALE n. R.G. TRIB. 2135/13 - R.G.N.R. 6305/09
Udienza del 22/01/2014

DOTT. BORAGINE GERARDO	Presidente
DOTT.SSA MARINO VALERIA	Giudice a latere
DOTT.SSA GENOVESE NIDIA	Giudice a latere

DOTT. AMODEO GIUSEPPE DOTT. GIANNINO SALVATORE Pubblico
Ministero

SIG.RA LOVI NICLA	Cancelliere
SPINELLI SIG.RA MARILENA - Stenotipista	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - ANDRONICO SALVATORE + 40 -

Presidente

PRESIDENTE - L'Avvocato Stortoni alla scorsa udienza aveva espresso una riserva per alcuni atti del tomo 18, problema risolto. Non c'è altro da aggiungere, allora il Tribunale dà lettura dell'ordinanza che viene poi allegata al verbale con riferimento alle richieste avanzate dalle Parti ai sensi degli articoli 431 e 491 del Codice di rito alla scorsa udienza, dell'8/01/2014.

(Nds, il Presidente dà lettura dell'ordinanza).

PRESIDENTE - Allora, se non avete altre questioni preliminari c'è...

Difesa - Avvocato Stile

AVV. STILE - Presidente, io mi scuso, perché devo tornare, sia pure proprio con un'assoluta rapidità, sulla questione

relativa alla vicenda dell'assegnazione di questo processo, ma molto molto rapidamente, perché la vicenda, come è noto, sta avendo un rilievo nazionale notevole e interessa un po' tutti, nel senso che tutti quanti abbiamo interesse a un processo che si svolga regolarmente. Per cui mi consenta sia pure in pochissimi minuti di sviluppare qualche ulteriore argomentazione.

La prima argomentazione è questa: all'udienza del 9 dicembre 2013 era stata anche sollevata un'eccezione di nullità del decreto che dispone il giudizio da parte dell'Avvocato Masucci, anche in mia sostituzione in quel momento, quindi nullità di un atto giurisdizionale in questo caso, era lì che si era puntato il dito e su questo punto in realtà non mi risulta che ci sia stata direttamente una risposta specifica. È chiaro, il Tribunale ha risposto sui presupposti di questa eccezione, naturalmente...

Presidente

PRESIDENTE - C'era un inciso, quando facciamo riferimento a tutti gli atti che derivano e conseguenti.

Difesa - Avvocato Stile

AVV. STILE - E con gli atti conseguenti, ecco, però mi consenta proprio su questo: il punto di partenza di questa vicenda è dovuta alla designazione nominativa del Collegio giudicante da parte del G.U.P., designazione

nominativa non del terzo collegio ma dei tre magistrati che qui rappresentano il Tribunale, considerata ridondante dal Presidente del Tribunale. Io vorrei osservare che, proprio nell'ottica che è stata ampiamente esposta e sulla quale io non ho nessuna intenzione di tornare, questa individuazione nominativa per taluni versi, come dire, era corretta e certamente era onesta. Perché? Proprio perché l'attuale esistente ovviamente terzo Collegio della Sezione Penare del Tribunale di Lucca all'epoca, come è stato messo in evidenza, all'epoca non esisteva, secondo la nostra interpretazione della circolare...

Presidente

PRESIDENTE - Avvocato, scusi, mi perdoni se la interrompo, ma semplicemente per dirle che la questione è stata sviscerata in ogni suo aspetto, abbiamo assunto un provvedimento, è una questione preliminare, il 491 detta le regole per parlare, per illustrare e formulare le questioni preliminari, se torniamo sulla questione già affrontata, sviluppata e decisa mi sembra che siamo ai limiti della corretta applicazione del 491. Se è una questione nuova io la faccio proseguire.

Difesa - Avvocato Stile

AVV. STILE - La questione è nuova in questo senso, ma - ripeto

- sarò brevissimo e quindi non è che toglierò... ma questa questione è nuova, perché il richiamo che l'ordinanza del Tribunale ha fatto al provvedimento cosiddetto interno del Presidente della Sezione Penale, provvedimento tra le altre cose non protocollato e con un'attestazione...

Presidente

PRESIDENTE - Sì, ce l'hanno già detto.

Difesa - Avvocato Stile

AVV. STILE - Ecco. Quando lo abbiamo finalmente letto e dopo che era stata negata la visura, evidentemente perché come provvedimento interno... no, ma finisco subito, come provvedimento interno all'Avvocato Francini, in un primo momento anche questo Tribunale aveva rilevato la, come dire, irrilevanza come provvedimento interno, poi all'udienza, solo all'udienza dell'8 gennaio, il Tribunale ci ha ripensato e questo a nostro avviso fa onore al Tribunale, perché finalmente abbiamo avuto visione degli atti e quindi...

Pubblico Ministero Giannino

P.M. GIANNINO - Chiedo scusa se interrompo, però continuano ad essere le solite questioni, non vorrei essere io... se va a un punto nuovo...

Difesa - Avvocato Stile

AVV. STILE - Allora guarda, vado al punto direttamente e senza neanche argomentare a questo punto: che sulla base del provvedimento interno, il provvedimento interno deroga in maniera palese, con una sorta di, come dire, norma transitoria alla variazione tabellare urgente del Presidente del Tribunale - primo punto - quindi non è in linea con la determinazione del numero 15 del 2013 del Presidente del Tribunale e, inoltre - e questo è il punto nuovo che vorrei sottolineare anche con una certa forza - l'assegnazione a questo Collegio non discende né dal criterio, secondo noi non adattabile alla situazione, cosa già esaminata, del decreto 15/2003 del Presidente del Tribunale né tanto meno dall'atto interno, dalla norma transitoria interna, perché sulla base di una verifica che abbiamo effettuato non ci risulta affatto che siano stati assegnati nel periodo fino al 12 settembre, provvedimento interno, i 15 processi che dovevano essere assegnati a questa Sezione.

Allora, conclusione, sono stato forse un po' troppo rapido a questo punto, ma conclusione: ci troviamo in una situazione che è esattamente quella situazione in base alla quale le Sezione Unite interpretato l'articolo 33 e, in caso contrario, ci troviamo di fronte a una situazione di illegittimità costituzionale pacifica, perché, sia

pure per ragioni di carattere organizzativo - qua nessuno parla ovviamente di malafede e di cose - però il criterio della precostituzione del Giudice è stato violato in maniera assolutamente evidente. Io ci tenevo a ribadire questo concetto e ringrazio per l'attenzione.

Presidente

PRESIDENTE - Grazie, a lei, io ne prenderei atto di questi rilievi che vengono fatti, ma sono questioni già sviscerate e affrontate in lungo e in largo alle scorse udienze e che hanno trovato risposta nella nostra ordinanza.

Difesa - Avvocato Stile

AVV. STILE - È chiaro Presidente che chiedo la revoca del provvedimento.

Presidente

PRESIDENTE - Chiede la revoca del nostro provvedimento. Allora, il Tribunale ribadisce il contenuto della propria ordinanza, già letta nell'udienza dell'8, credo, gennaio e dispone procedersi oltre. Allora, a questo punto dichiariamo aperto il dibattimento e, se siamo d'accordo, la diamo per letta l'imputazione. Siamo d'accordo tutti, benissimo. A questo punto la parola alla Pubblica Accusa per le proprie richieste.

Pubblico Ministero Amodeo

P.M. AMODEO - Presidente, chiedo scusa, prima di passare alla richiesta di prova, l'ufficio che rappresento vuole procedere ad una modifica dell'imputazione ex articolo 516 del Codice di Procedura Penale con riferimento ai capi 34, 35 e 36 relativi alla persona di Moretti Mauro. La contestazione è contenuta originariamente alle pagine 141 e seguenti della richiesta di rinvio a giudizio, nel fascicolo è il foglio 240722, noi procediamo alla modifica di questa contestazione, modificando alcuni brevi incisi e integrando e precisando le contenzione di cui ai capi 34, 35 e 36. L'ufficio che rappresento ha provveduto a stampare in rosso questi incisi che vengono modificati, di modo che sia il Collegio che tutte le parti processuali presenti qui al processo possano rendersi conto di quale tipo di modifica si tratta e abbiamo provveduto a fare circa 15 copie di questa modifica, contenenti sia il capo modificato e sia i capi precedentemente formulati, originari, di modo che è possibile immediatamente, in maniera quasi sinottica, fare il raffronto tra precedenti contestazioni e integrazioni, forse neanche modifiche diciamo, del capo precedente, che sono tutte tese a valorizzare in maniera leggermente più chiara il ruolo dell'imputato Moretti quale amministratore di fatto anche della società

Trenitalia ed RFI.

La richiesta, Presidente, è altresì accompagnata dalla richiesta ex articolo 520 del Codice di Procedura Penale al Presidente del Collegio di inserire la contestazione nel verbale del dibattimento e di far notificare per estratto la contestazione agli Imputati contumaci ed assenti e comunque a Moretti Mauro, Vincenzo Soprano, Michele Mario Elia ed alle società Trenitalia S.p.A. ed RFI S.p.A. ed FS naturalmente, la società... al capogruppo.

Presidente

PRESIDENTE - Sì Pubblico Ministero. Per il verbale, ci dà lettura?

Pubblico Ministero Amodéo

P.M. AMODEO - Sì Presidente. Allora, per quanto riguarda il capo 34, 35 e 36, perché poi la modifica è in qualche maniera ripetitiva, dunque: capo 34, punto b, gli ultimi due rigi, la leggo per intero il punto b Presidente: "nella qualità sottinteso di amministratore delegato, come da verbale del consiglio di amministrazione del 27/04/2007 di Ferrovie dello Stato S.p.A., recentemente rinominata Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., società capogruppo e detentrica dell'intero pacchetto azionario e dei correlativi poteri di controllo delle società

Trenitalia S.p.A. e RFI S.p.A., aventi rispettivamente come oggetto sociale la gestione del trasporto delle merci e dei passeggeri e la gestione della infrastruttura ferroviaria" e fino a questo punto non c'è stata alcuna modifica; e adesso leggo il punto integrato: "ed in tale veste dotato di forti poteri di controllo, ingerenza ed esercizio in concreto delle predette società controllate". Successivamente, Presidente, quando viene circa tre pagine dopo esplicitata la qualità sub b, e quindi io leggo il capoverso che già in origine era grassetto nella qualità sub b - vado a leggere - "nella qualità sub b essendo dotato di poteri di gestione e direzionali della nominata S.p.A. Ferrovie dello Stato e conseguentemente di poteri" fino a qua è uguale alla precedente, "apicali" - nuova integrazione - "di indirizzo e coordinamento delle controllate società Trenitalia S.p.A. ed RFI S.p.A.", l'inciso è rimasto inalterato, questo che vado a leggere invece integrato, "ed in concreto, esercitando detti suoi poteri, estrinsecandoli in atti di concreta ingerenza nella gestione delle predette società tutte" e da qui in poi l'inciso è uguale, società tutte per altro svolgenti attività funzionalmente omogenee; tenuto a garantire in virtù della titolarità" e fino a qui l'inciso è uguale, adesso cammina, "ed esercizio in concreto di detti poteri, tali da affiancarlo in detta veste apicale, di

fatto, nell'amministrazione delle società controllate ai legali rappresentanti delle stesse", poi tutto come prima e al capoverso successivo, che comincia con le parole "non provvedendo", "non provvedendo nella predetta qualità" resta uguale e viene inserito l'inciso "e nell'esercizio dei suddetti poteri apicali e gestionali, anche nelle controllate, quale amministratore delegato della capogruppo Ferrovie dello Stato S.p.A." e qui continua in maniera del tutto uguale fin quasi verso la fine di questo capoverso; faccio riferimento agli ultimi 4 righe, dopo le parole "comunque nell'esercizio dell'impresa" viene inserito questo inciso: "e dei suoi poteri diretti, non vigilando né intervenendo sui rispettivi garanti, in Trenitalia ed RFI, affinché fossero valutate ed adottate", poi dalla parola "le misure che secondo la particolarità" eccetera, restano praticamente inalterate.

Queste stesse modifiche, Presidente, senza che le rileggo, sono altresì indicate nei capi 35 e 36, identiche, in maniera assolutamente identica. E nient'altro.

Pubblico Ministero Giannino

P.M. GIANNINO - Sì. Solo aggiungere l'espressa richiesta di allegare materialmente al verbale il fascicolo che abbiamo prodotto, che riproduce esattamente quello che è

stato detto in questo istante dal collega e dare altresì atto a verbale che una copia, sempre in originale, identica di quella che viene allegata al verbale, viene consegnata ai Difensori dell'ingegner Moretti, delle Ferrovie dello Stato e ai Difensori delle società interessate, quindi Trenitalia, RFI, FS, quindi sempre nella persona dell'Avvocato D'Apote se non sbaglio e sono appunto a disposizione di tutti i Difensori in copia originale. A qualcuno l'ho già data e quindi vorrei che venisse dato atto a verbale che viene consegnata ai Difensori dei soggetti interessati, grazie.

Presidente

PRESIDENTE - Ne diamo atto sicuramente.

Difesa - Avvocato Raffaelli

AVV. RAFFAELLI - A questo punto, trattandosi del capo d'imputazione, chiedo se vi è anche la traduzione in tedesco.

Pubblico Ministero Amodeo

P.M. AMODEO - Non c'è la traduzione in tedesco Presidente, perché non crediamo che tocchi la posizione degli Imputati e delle società chiamamole di diritto germanico.

Presidente

PRESIDENTE - D'accordo. Avete già preso visione, avete compreso il senso della integrazione? Prego Avvocato D'Apote.

Difesa - Avvocato D'Apote

AVV. D'APOTE - Questa volta è stato sufficientemente chiaro. Da un accenno che colgo nelle sue parole lei, diciamo, offriva i dieci minuti di miglior valutazione della imputazione e se il Tribunale me li concede li accetto volentieri. Nel senso che ho capito perfettamente il senso, è chiaro...

Presidente

PRESIDENTE - Ad avviso del Tribunale scattano le garanzie di cui al 519 e 520 e non c'è dubbio.

Difesa - Avvocato D'Apote

AVV. D'APOTE - E su questo non c'è dubbio. C'è un discorso da fare a monte, conosco la (inc.) del Barbagallo però è un discorso comunque da fare, perché è evidente che in questo momento, su questo punto che non è una mera specificazione come cerca di farci credere il rappresentante dell'accusa, ma è un'inversione e una modificazione a 360 gradi, è una nuova integrale qualificazione di un ruolo e di una posizione di

garanzia, detto tutto questo è evidente, il Tribunale... mi esprimo in termini molto semplici in modo che sia chiaro per tutti - che in questo momento un Imputato, un Imputato importante perde il 415 bis, perde l'udienza preliminare, udienza preliminare in cui non a caso è l'accusa che a mio avviso annaspa in questo processo - e questa è una ulteriore dimostrazione - si è rifiutata di concludere, come ricordiamo tutti, in attesa delle nostre Difese.

Premesso tutto questo, io chiederei al Tribunale non il termine in questo momento, a cui lei Presidente ha fatto poc'anzi cenno ma un più breve nel frattempo termine per dare un'occhiata più approfondita e vedere che perché quello che, non posso negare, mi è apparso subito chiaro nell'esposizione sia altrettanto chiaro nelle parole utilizzate nella formulazione di questa integralmente nuova imputazione dal punto di vista che io ho appena espresso. Quindi io chiederei una sospensione sul punto, per poi intervenire, lo dico subito, anche se - ripeto - conosciamo tutti i precedenti della Corte di Cassazione e conosciamo anche le rare decisioni sul punto, ma la mia intenzione è intervenire a tutto tondo sul punto, sulla base di quelle poche anticipazioni che ho fatto.

Presidente

PRESIDENTE - Sospendiamo un quarto d'ora.

SOSPENSIONE

PRESIDENTE - Riprendiamo l'udienza. Vedo l'Avvocato D'Apote già in piedi.

Difesa - Avvocato D'Apote

AVV. D'APOTE - Sostanzialmente la cosa si riduce poi a molto poco, il rinvio ideologico che dovrà essere dato, anche perché ovviamente si dovrà discutere molto a livello interno di tutto ciò, per le decisioni da prendere, confiderei che sia sufficientemente, pur nei limiti del Codice, che sia sufficientemente ampio, cioè che non sia...

PRESIDENTE - Tra i 20 e i 40.

AVV. D'APOTE - Tra i 20 e i 40, Presidente, ci siamo capiti, come spesso accade peraltro. Qui io devo dire poco. C'è una questione su cui so bene lo stato dell'arte, che è una questione, diciamo così, preliminare, nei confronti di una contestazione che, per usare la parola della Corte Costituzionale in questo caso, io chiamerei patologica. Una volta tanto non è una mia critica all'ufficio del Pubblico Ministero ma è l'utilizzo di una delle due parole utilizzate appunto dalla Corte Costituzionale, patologica...

Pubblico Ministero

P.M. AMODEO - Chiedo scusa, non si sente bene Avvocato, se può

avvicinare il microfono.

Difesa - Avvocato D'Apote

AVV. DIF. D'APOTE - Non sto dicendo cose (inc.) ma interessanti. Dico solo che esiste un problema che anticipa la questione delle nuove liste, del tipo di contestazione, del tipo di rapporto che esiste tra il vecchio e il nuovo, tutte cose che sappiamo, ed la stessa facoltà del Pubblico Ministero di operare una contestazione del genere in questa fase del processo. Come dicevo, conosciamo tutti la giurisprudenza, sappiamo anche che nonostante che il Barbagallo abbia stretto il contratto che effettivamente c'era e che era un contratto forte, anche perché il Codice non lo prevede, diciamo, ha avuto un seguito più forte, però ogni tanto c'è una voce, una (inc.) opinion ed è chiaro che il mio lavoro, il mio dovere di Difensore è non dimenticarlo questo perché potrebbe un giorno costituire un problema.

Detto tutto questo chiedo al Tribunale se anche questa questione può essere rinviata, naturalmente me la riservo a verbale, può essere rinviata all'udienza che il Tribunale mi fisserà o se dobbiamo deciderla in via preliminare. Io credo che possa essere tranquillamente rinviata, una volta che l'ho anticipata, e che possa far parte del pacchetto della discussione che faremo la prossima volta.

PRESIDENTE - Va bene.

AVV. D'APOTE - Quindi, allora, il Difensore dell'Imputato riserva di sviluppare la questione che anticipa, relativa alla stessa legittimazione, parlo piano perché può tarsi che... alla stessa legittimazione dell'ufficio della Procura ad effettuare la contestazione suppletiva in questa fase processuale. Chiede che il Tribunale dia attuazione agli articoli 519 e 520 del Codice di Procedura Penale, chiedendo - data la rilevanza della modificazione di rotta, che ad avviso di questa Difesa è implicita, è compresa nella contestazione suppletiva operata in questa sede - che questo termine sia calibrato in considerazione della delicatezza della questione. Non dico di più.

PRESIDENTE - Va bene così per tutti?

Responsabile Civile - Avvocato Bazzani

AVV. BAZZANI - Semplicemente per una questione formale, io sono il Difensore del Responsabile Civile, è evidente che anche io ho interesse a questo ha anticipato l'Avvocato D'Apote perché come Responsabile Civile la mia responsabilità dipende dai fatti che sono contestati anche in sede di modifica, e quindi anche io mi riservo insieme all'Avvocato D'Apote la possibilità di sollevare questioni ed eccezioni alla prossima udienza.

Difesa - Avvocato Masucci

AVV. MASUCCI - Presidente, sia nella veste di sostituto processuale del professor Fiorella per le società Trenitalia e FS Logistica S.p.A. sia nella veste di Difensore del Responsabile Civile io mi riservo ogni valutazione ed eccezione sulla modifica della contestazione e chiedo un termine a difesa, associandomi alle richieste dell'Avvocato Bazzani e dell'Avvocato D'Apote, grazie.

Difesa - Avvocato Stile

AVV. STILE - Signor Presidente, lo stesso vale per RFI rappresentata dall'Avvocato Stile.

PRESIDENTE - Nel senso della richiesta del termine?

AVV. STILE - Sì.

PRESIDENTE - Avvocato, voleva dire qualcosa?

Difesa - Avvocato Ruggieri Laderchi

AVV. RUGGIERI LADERCHI - Avvocato Ruggieri Laderchi, chiedo di parlare a nome di tutti gli Imputati e le società austriache e tedesche. Ribadisco, visto che non è stata predisposta, la vostra di avere la traduzione in lingua tedesca di questo documento, non è un formalismo, il capo d'imputazione è stato tradotto perché doveva essere tradotto, la modifica deve altrettanto essere tradotta.

PRESIDENTE - Questa è la sua richiesta, va bene.

Responsabile Civile - Avvocato Manducchi

AVV. MANDUCHI - Avvocato Manduchi per il Responsabile Civile si associa a quanto rilevato dagli Avvocati Bazzani, Masucci e Stile.

PRESIDENTE - Va bene.

SOSPENSIONE

Presidente

PRESIDENTE - Allora, dicevo, come data avevamo pensato al 19 febbraio però mi era sembrato che c'è un'astensione.

Difesa - Avvocato Scalise

AVV. SCALISE - Sì Presidente, c'è un'astensione, l'ho verificato anche sul sito del "Sole 24 Ore", c'è oggi un articolo che preannuncia astensione dal...

Presidente

PRESIDENTE - E quindi, per dare anche spazio alla richiesta dell'Avvocato D'Apote pensavamo alla data del 26 febbraio, che è quella successiva, per dare spazio ampio.

Allora, il Tribunale, preso atto della modifica dell'imputazione, così come proposta dal Pubblico Ministero all'odierna udienza e della conseguente richiesta di inserire la contestazione nel verbale del dibattimento, con notifica per estratto all'Imputato

contumace o assente, visti gli articoli 519 e 520 del Codice di rito, dopo aver informato le Parti, l'Imputato in particolare, che può chiedere termine per la Difesa, sospende il dibattimento e rinvia il processo all'udienza del 26 febbraio 2014, ore 9.30, disponendo la notifica per estratto del presente verbale, con l'allegato depositato dal Pubblico Ministero, a Moretti Mauro, poi, a gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A., ora Ferrovie dello Stato Italiano S.p.A., ad RFI S.p.A. ed a Trenitalia S.p.A.

Pubblico Ministero Giannino

P.M. GIANNINO - Signor Presidente mi permette, posso? Con espressa richiesta di sospensione dei termini di prescrizione, che disponesse la sospensione anche dei termini di prescrizione fino alla prossima udienza.

PRESIDENTE - Avvocato Maffei?

Parte Civile - Avvocato Maffei

AVV. MAFFEI - Vorrei semplicemente segnalare l'opportunità e forse la necessità che la notifica si intenda anche a tutti quegli Imputati che sono inseriti negli organigrammi delle società appena rammentate.

PRESIDENTE - Abbiamo fatto questa valutazione ma ci sembrava che non...

AVV. MAFFEI - Io non so se l'avete fatta o non l'avete fatta,

la sento enunciare in questo momento, mi permetto di derogare a una mia abitudine, che è quella di non indulgere alle ripetizioni allora. Riterrei di dover caldeggiare alla loro attenzione questa evenienza, che potrebbe essere produttiva di circostanze e di conseguenze negative, cioè che l'avvenuta modificazione di quello che voi sapete, in quanto avente un riverbero sugli assetti e le gestioni di quelle società, di quei gruppi, finisca per incidere sulle posizioni di codesti altri Imputati, i quali avrebbero comunque un interesse ad essere avvisati, nel rispetto delle forme codicistiche. Credo che si potrebbe in questo modo prevenire un rischio di complicità, tutto lì.

Presidente

PRESIDENTE - Abbiamo valutato. Allora, il Tribunale ribadisce l'ordinanza di rinvio al 26 febbraio 2014 alle ore 9.30. Volevo soltanto, prima di chiudere formalmente il dibattimento... scusate, prima di chiudere l'udienza, no volevo dire per cominciare il dibattimento, nella sostanza, volevo dire, lei mi chiedeva che facciamo il 26...

Difesa - Avvocato Stortoni

AVV. STORTONI - Rispetto al 26, so che era udienza già prevista Presidente, io ricordo che quando fu fissata lo

dissi anche, non so se risulta, c'ho un impegno ma non c'è problema perché si pensava già di essere in una fase avanzata, per cui quel giorno magari si sente un teste o un altro teste. Se quel giorno si farà l'inizio, cioè l'ammissione prove e quindi se quel giorno sarà un'udienza di quelle in cui, diciamolo pure, è necessario essere presente, a meno che invece non si discuta soltanto questa questione...

PRESIDENTE - No no, cominciamo a fare qualcosa di più. Quindi facciamo l'ammissione delle prove e, se ci fosse anche il tempo, cominceremo anche a sentire qualche teste.

AVV. STORTONI - Io purtroppo devo farle presente che ho un impegno in Cassazione già firmato da lunghissimo tempo e sono unico Difensore di due Imputati, che sono Costa e Mariani.

PRESIDENTE - Va bene, ne prendiamo atto, poi dopo verificheremo.

AVV. STORTONI - Vorrei che fosse messo a verbale. Posso anche enunciare il processo che mi vede impegnato, è un processo avanti la Corte Suprema di Cassazione, Sezione Quarta, imputato Mariani, mi riservo di mandare via fax l'avviso al Tribunale.

PRESIDENTE - Quindi, prima di chiudere l'udienza formalmente, alla prossima con le richieste di prove...

AVV. STORTONI - Ecco, ovviamente Presidente faccio valere questa questione solo nell'ipotesi che quel giorno si

debba fare queste attività, se invece quel giorno si fanno altre attività non accampo nessun impedimento.

PRESIDENTE - Quali attività, altre questioni sempre...?

AVV. STORTONI - Presidente, non è colpa mia voglio dire.

PRESIDENTE - No. Allora, Pubblico Ministero...

AVV. STORTONI - So che si dovrà discutere questa questione e non credo che sia questione di poco conto, comunque non sta a me, io non sono coinvolto in questo aspetto.

Presidente

PRESIDENTE - Allora, dicevo Pubblico Ministero, per la prossima udienza è chiaro che dovremo fare una formale richiesta di prove con un'ordinanza di ammissione, io non so quali tempi occorreranno per fare tutto questo, ove fosse necessario e ove avessimo il tempo, potrebbe anche essere il caso di avere a disposizione qualche teste da citare ad horas, in via immediata se ci riuscissimo.

Difesa - Avvocato Scalise

AVV. SCALISE - Dicevo, solo per un problema organizzativo e anche di studio e di preparazione, sapere quale teste casomai il Pubblico Ministero intende portare, ove mai avessimo il tempo di sentirlo, perché dobbiamo anche prepararci per un eventuale controesame e soprattutto anche per le eventuali contestazioni da fare alle domande del Pubblico Ministero.

PRESIDENTE - Infatti, la mia era una richiesta informale un po' ai limiti, proprio per non...

Pubblico Ministero

P.M. AMODEO - Chiedo scusa, non è tanto per la questione formale della disponibilità delle prove di accusa del Pubblico Ministero eh, per carità, ci mancherebbe! Ma noi non ci aspettavamo questa sollecitazione da parte sua. Allora, facciamo così, ci riserviamo di valutare, con tutto il rispetto diciamo, perché dobbiamo organizzare le cose, questa sollecitazione, se decidiamo di portare qualche teste, possiamo far presente alla Difesa cinque giorni prima dell'udienza o anche sette, voglio dire, se questo dovesse essere il termine, se porteremo dei testimoni e di quali testimoni si tratta. Cinque giorni va bene? Cinque giorni Presidente.

PRESIDENTE - È un'eventualità ovviamente, perché non so che tempi avete nelle richieste di prove, nell'esposizione...

P.M. AMODEO - I Difensori possono sia formalmente che informalmente passare per la segretaria, noi saremo cinque giorni prima disponibili a comunicare ad essi se...

Pubblico Ministero

PRESIDENTE - Facciamo così, vi ho indotto... è colpa mia, volevo cominciare la prossima volta. Allora, la prossima

volta facciamo le richieste con la nostra ordinanza di ammissione e poi indicherete voi l'ordine dei testi da seguire, come vi spetta. Grazie, buongiorno.

Il presente verbale, prima dell'upload a Portale Giustizia per la documentazione e certificazione finale del computo dei caratteri, risulta composto da un numero parziale di caratteri incluso gli spazi pari a: 33691

Il presente verbale è stato redatto a cura di:
SENTOSCRIVO Società Cooperativa

L'ausiliario tecnico: SPINELLI SIG.RA MARILENA - Stenotipista
SAPONARO DOTT.SSA ANNALISA - Trascrittrice

Ticket Udienza n° 23512

ID Procedimento n° 77159